

NOVEMBRE 2024



Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA
Prot. 0010041 del 15/11/2024
II-10 (Entrata)

ALL'ALBO SINDACALE EX ART. 25 LEGGE 300/1970

segreteria@saata.fensir.it

S A A T A - S I N D A C A T O A U T O N O M O A T A

F e N S I R - F E D E R A Z I O N E N U O V I S I N D A C A T I I S T R U Z I O N E E R I C E R C A

NOTIZIE

SAATA
S.A.A.T.A. SINDACATO AUTONOMO ATA

FEDERAZIONE
NS
UOVI
ISTRUZIONE E RICERCA
F e N S I R

DECRETO POSIZIONI ECONOMICHE

ATA: finalmente le nuove posizioni economiche per Assistenti e collaboratori.

Fino al 13 Dicembre sarà possibile presentare la domanda che interesserà oltre 42000 tra collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi e tecnici beneficiari della valorizzazione professionale.

La domanda può essere presentata dal personale a tempo indeterminato con almeno 5 anni di servizio alla data del 31 agosto 2024 tra servizio di ruolo e preruolo.

La domanda va presentata in modalità on - line, attraverso l'applicazione "Piattaforma concorsi e procedure selettive" collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it attraverso il percorso "Argomenti e servizi >servizi>lettera P>Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio". Per accedere è necessario essere muniti di SPID o CIE ed essere abilitati al servizio istanze on line.

In allegato il Decreto Ministeriale 140/2024 ed una nostra guida di approfondimento

GIANLUCA MANGIONE

Segretario Nazionale Fensir SAATA


Numero diretto Segreteria SAATA 3270649398

CERTIFICAZIONE CIAD ACCREDIA IDCERT

Iscriviti con Delega al Sindacato per te solo a € 130,00

***scrivi a segreteria@saata.fensir.it oppure chiamaci
3270649398 o invia un messaggio.***



PERSONALE ATA

Nuove posizioni economiche per assistenti e collaboratori

(Schema di approfondimento)

ATA: finalmente le nuove posizioni economiche per Assistenti e collaboratori. Fino al 13 Dicembre sarà possibile presentare la domanda che interesserà oltre 42000 tra collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi e tecnici beneficiari della valorizzazione professionale.

La domanda può essere presentata dal personale a tempo indeterminato con almeno 5 anni di servizio alla data del 31 agosto 2024 tra servizio di ruolo e preruolo.

La domanda va presentata in modalità on – line, attraverso l'applicazione "Piattaforma concorsi e procedure selettive" collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it attraverso il percorso "Argomenti e servizi >servizi>lettera P>Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio". Per accedere è necessario essere muniti di SPID o CIE ed essere abilitati al servizio istanze on line.

In allegato il Decreto Ministeriale 140/2024 ed una nostra guida di approfondimento

PRESENTAZIONE DOMANDA

DALLE ORE 12,00 DEL 14 NOVEMBRE FINO ALLE ORE 23,59 DEL 13 DICEMBRE

MODALITÀ DI INVIO

Si può presentare istanza di partecipazione alla procedura, esclusivamente in modalità telematica, nella provincia di titolarità per il profilo di inquadramento. Il personale che ha perso la titolarità deve presentare la domanda nella provincia di ultima titolarità.

COME ACCEDERE ALL'ISTANZA

Si può presentare istanza di partecipazione alla procedura, esclusivamente in modalità telematica, nella provincia di titolarità per il profilo di inquadramento. Il personale che ha perso la titolarità deve presentare domanda nella provincia di ultima titolarità. Il servizio è raggiungibile attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio". Per accedere alla compilazione dell'istanza occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati al servizio "Istanze on line".

Possono partecipare i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati

Via Giosuè Carducci n. 25 – 24127 CB = EITR GAMO

PEO: segreteria@fensir.it – PEC:

segreteria@pec.fensir.it Tel. 0350460151 –

NUMERO VERDE 800 820 776



nell'Area dei Collaboratori, nell'Area degli Operatori o nell'Area degli Assistenti che abbiano maturato nell'area un'anzianità di servizio di **almeno cinque anni** (escluso l'anno in corso); è ugualmente utile il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato anche non continuativo. Ai fini del computo, si considera annualità il servizio prestato per dodici mesi, i mesi interi sono considerati come da calendario, mentre le frazioni di mese vengono tutte sommate e si computano in ragione di un mese ogni trenta giorni e l'eventuale residua frazione superiore a quindici giorni si considera come mese intero. Ai fini dell'accesso valgono i servizi prestati nella stessa area

BENEFICIARI

indipendentemente dal profilo (es assistente amministrativo/tecnico) Le posizioni economiche possono essere corrisposte anche al personale ATA in servizio nelle istituzioni scolastiche italiane all'estero e a quello collocato fuori ruolo a qualsiasi titolo ovvero in posizione di status equiparata a tutti gli effetti al servizio prestato nel ruolo di appartenenza. Per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, possono presentare domanda per l'attribuzione della posizione economica nell'Area degli Operatori i dipendenti inquadrati nel profilo professionale di Operatore dei servizi agrari con almeno cinque anni di anzianità di servizio maturata nell'Area As del previgente ordinamento professionale.

PERSONALE PRESENTE NELLE GRADUATORIE FORMULATE SECONDO LA PREVIGENTE NORMATIVA

Gli Ambiti Territoriali assegnano prioritariamente la posizione economica al personale presente nelle graduatorie definitive di cui agli Accordi 2008 e 2009, che abbia già superato il corso di formazione, non sia decaduto dalla procedura e mantenga i requisiti di ammissione, seguendo l'ordine di graduatoria. Il personale eventualmente trasferito in altra provincia rispetto a quella in cui era presente nelle predette graduatorie, ha diritto all'attribuzione della posizione economica nella provincia di nuova titolarità. Il personale sopra citato NON deve presentare domanda

FORMAZIONE

La procedura per l'attribuzione della posizione economica prevede la partecipazione ad un corso di formazione a cui è ammesso tutto il personale che ha presentato domanda.

I corsi di formazione consisteranno in attività asincrone di e-learning accessibili autonomamente su piattaforma dedicata, entro 45 giorni dall'avvio, secondo modalità comunicate dal Ministero.

- Il personale utilizzato o assegnato provvisoriamente in altra provincia conserva il diritto allo svolgimento delle attività formative per le quali è stato ammesso e i diritti di

Via Giosuè Carducci n. 25 – 24127 CB = EITR GAMO
PEO: segreteria@fensir.it – PEC:
segreteria@pec.fensir.it Tel. 0350460151 –
NUMERO VERDE 800 820 776



graduatoria nella provincia di titolarità.

- Il trasferimento in altra provincia non comporta decadenza dalle attività formative alle quali l'aspirante è stato ammesso.
- Il trasferimento a una provincia diversa da quella di inserimento in graduatoria comporta, per il personale che ha già completato il corso di formazione, la perdita dei diritti di graduatoria per l'attribuzione della posizione economica nella provincia d'origine. Tuttavia, a domanda, l'interessato può essere inserito nella graduatoria della nuova provincia di titolarità ma in coda rispetto agli altri aspiranti.
- Il personale che sia assente dal servizio per giustificato motivo può partecipare, a richiesta, all'attività formativa.
- Al termine del corso di formazione è prevista una prova finale di valutazione.
- La mancata partecipazione, la frequenza inferiore ai tre quarti del corso, o il mancato svolgimento delle attività proposte comportano l'esclusione dalla prova finale e la decadenza dalla procedura.

PROVA FINALE DI VALUTAZIONE

Il calendario della prova è pubblicato con avviso sul sito internet del Ministero almeno 20 giorni prima del suo svolgimento. La prova finale di valutazione, di durata pari a 30 minuti, consiste in un'unica prova in modalità telematica da remoto composta da n. 20 quesiti a risposta multipla, distinti per profilo professionale e posizione economica. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta. A ciascun quesito sarà attribuito 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per mancata o errata risposta.

GRADUATORIE DI MERITO Gli aspiranti sono graduati per ciascun profilo professionale in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto nella prova finale di valutazione al termine del corso di formazione. In caso di parità di punteggio, precede il candidato con maggiore anzianità di servizio. A parità di merito e di titoli di anzianità di servizio, dichiarati ai sensi dell'Allegato C, la preferenza è determinata in conformità a quanto disposto dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82. Le graduatorie provvisorie sono pubblicate sul sito Internet di ciascun Ambito territoriale e sul sito internet degli Uffici scolastici regionali. Gli interessati possono presentare reclamo all'Ambito territoriale competente avverso la posizione in graduatoria entro dieci giorni dalla pubblicazione. Le graduatorie hanno validità triennale.

Via Giosuè Carducci n. 25 – 24127 CB = EITR GAMO
PEO: segreteria@fensir.it – PEC:
segreteria@pec.fensir.it Tel. 0350460151 –
NUMERO VERDE 800 820 776

PRECISAZIONI

- Gli Assistenti Amministrativi e Tecnici potranno presentare una sola domanda, a scelta, tra quelle per la 1a e la 2a posizione economica;
- Non sono valutabili altri servizi che non siano stati prestati alle dirette dipendenze della scuola statale o degli enti locali (ad esempio ex Isu/appalti storici).
- Per il personale che accetta contratti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 70 del C.C.N.L. 2024 la corresponsione del beneficio della posizione economica è sospesa per tutta la durata della prestazione di servizio a tempo determinato.
- Il personale aspirante al beneficio ha diritto, anche in costanza di rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 70 del C.C.N.L. 2024, all'accesso alle attività formative.
- Il personale titolare di posizione economica che, a seguito delle operazioni di mobilità territoriale, sia trasferito in altra provincia conserva il godimento della posizione.
- Le posizioni economiche del personale trasferito in altra provincia non sono reintegrate nelle rispettive province di provenienza, ma incrementano il contingente delle posizioni economiche assegnate alla provincia di nuova titolarità.
- Per il personale titolare di posizione economica che presta servizio con orario a tempo parziale l'importo della posizione economica è corrisposto in misura proporzionale all'orario di servizio prestato.
- L'acquisizione di nuova posizione economica non è cumulabile con quella eventualmente già in godimento.
- Conserva il godimento del beneficio il personale titolare di posizione economica che, a seguito di mobilità professionale all'interno della propria area di inquadramento contrattuale, consegua il passaggio da un profilo professionale all'altro.
- Le posizioni economiche cessano di essere corrisposte in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dal servizio del dipendente o in caso di progressione tra le aree (*).
- Nel rispetto dei termini di validità delle graduatorie, le posizioni economiche riassorbite per cessazione dal servizio o per progressione tra le aree del dipendente senza diritto alla conservazione della posizione ad personam vengono riassegnate, secondo l'ordine di graduatoria, al personale utilmente inserito nelle graduatorie definitive del profilo professionale corrispondente a quello in cui si è verificato il riassorbimento.
- Le posizioni economiche eccedenti, per assenza di titolari ovvero di domande, possono essere assegnate al contingente di altra provincia del territorio regionale relativo al medesimo o ad altro profilo professionale afferente alla stessa area contrattuale o a profili professionali di diversa area contrattuale nell'ambito del territorio regionale purché, in questo ultimo caso, ciò non comporti aggravio economico per la finanza pubblica.